

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GESTIONE AMBIENTALE S.R.L.
Sede: STRADA VICINALE DEI MORI SNC AREZZO AR
Capitale sociale: 33.619,14
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02150290514
Codice fiscale: 02150290514
Numero REA: 165481
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 467720
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Aisa Impianti S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.814	14.312

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	24.243	21.862
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>35.057</i>	<i>36.174</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.953	20.756
II - Crediti	630.719	640.546
esigibili entro l'esercizio successivo	600.823	582.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.277	54.555
Imposte anticipate	2.619	3.928
IV - Disponibilita' liquide	271.634	308.313
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>924.306</i>	<i>969.615</i>
D) Ratei e risconti	9.746	2.535
<i>Totale attivo</i>	<i>969.109</i>	<i>1.008.324</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.619	33.619
IV - Riserva legale	6.724	6.724
VI - Altre riserve	(2)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	409.864	390.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.723	19.392
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>473.928</i>	<i>450.206</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.520	46.317
D) Debiti	442.343	511.536
esigibili entro l'esercizio successivo	442.343	511.536
E) Ratei e risconti	318	265
<i>Totale passivo</i>	<i>969.109</i>	<i>1.008.324</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.630.801	1.785.287
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
altri	1.277	1.450
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.277</i>	<i>1.450</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.632.078</i>	<i>1.786.737</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.394	45.274
7) per servizi	2.049.414	1.275.619
8) per godimento di beni di terzi	30.668	29.349
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	326.479	306.990
b) oneri sociali	100.780	66.889
del personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	35.382	21.693
c) trattamento di fine rapporto	21.140	14.367
e) altri costi	14.242	7.326
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>462.641</i>	<i>395.572</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	21.538	23.798
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.219	11.051
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.319	12.747
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>21.538</i>	<i>23.798</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.197)	(20.756)
14) oneri diversi di gestione	7.030	5.725
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.593.488</i>	<i>1.754.581</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.590	32.156
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8.620	5.585
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8.620</i>	<i>5.585</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>8.620</i>	<i>5.585</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.759	6.550
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.759</i>	<i>6.550</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.861</i>	<i>(965)</i>

	31/12/2024	31/12/2023
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	40.451	31.191
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.419	15.727
imposte differite e anticipate	1.309	(3.928)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>16.728</i>	<i>11.799</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.723	19.392

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 23.723 al netto di imposte per euro 16.728 ed ammortamenti per euro 21.538.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si evidenzia che nulla è da rilevare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sull'andamento aziendale

A decorrere dal mese di marzo 2021 l'attività prevalente aziendale, a seguito dell'iscrizione di Gestione Ambientale all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in Categoria 8, è divenuta l'attività di intermediazione e commercio di rifiuti, senza detenzione degli stessi. Ciò ha consentito a Gestione Ambientale di supportare AISA Impianti per individuare sul libero mercato i flussi di rifiuti organici extra Ambito funzionali alla saturazione del nuovo reparto di compostaggio dell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno. Tale attività ha consentito di incrementare significativamente il fatturato aziendale della controllata che nel 2024 è stato circa pari a 2.630.000 euro (fino al 2020 il fatturato aziendale era stato al massimo pari a 426.000 euro).

Gestione Ambientale ha inoltre consolidato le attività già precedentemente svolte nel settore ambientale. Oltre a confermare gli affidamenti già in essere per gli esercizi precedenti, nel 2024 ha acquisito nuovi clienti ed ha ampliato i servizi di ispezione ambientale, controllo e monitoraggio connessi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati a favore delle amministrazioni comunali ed enti di governo di Ambito. L'Azienda è ormai il punto di riferimento per molti comuni della Provincia di Arezzo e Siena e per tutti enti di governo di Ambito della Toscana, in tema di monitoraggio dei servizi di igiene urbana, di riorganizzazione dei servizi di raccolta e spazzamento rifiuti e di contrasto all'evasione/elusione della TARI. Dal 2022 Gestione Ambientale svolge, a seguito dell'aggiudicazione delle gare indette da parte dell'Autorità di Ambito ATO Toscana Costa e dell'Autorità di Ambito ATO Toscana Centro, il servizio di verifica e controllo sulla corretta erogazione del servizio, da parte del gestore, sulle Province di Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Firenze, Prato, Pistoia, che comporta un monitoraggio su 165 comuni che contano un totale di quasi tre milioni di abitanti. Gestione Ambientale ha altresì svolto l'attività di affiancamento, a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta da parte dell'Autorità di Ambito ATO Toscana Sud, nell'ambito delle attività di formazione degli uffici tecnici dei Comuni per quanto riguarda l'applicazione del "Regolamento del Controllo della gestione del servizio dei rifiuti". Dal 2024 Gestione Ambientale svolge altresì il servizio per il controllo delle prestazioni del gestore del servizio di gestione integrata rifiuti urbani sul territorio della Provincia di Terni affidato da parte dell'Autorità di Ambito AURI, per un periodo di 12 mesi.

Gestione Ambientale svolge altresì servizi di progettazione, consulenza tecnica e gestione cantieri per qualsiasi soggetto pubblico o privato, e a decorrere dal 2021, è altresì diventata anche “società di ingegneria”, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 2 dicembre 2016 n. 263. Nel 2023 l’Azienda ha altresì ottenuto la certificazione (certificato n.614013) del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla normativa volontaria UNI EN ISO 9001:2015 (IAF:34) Progettazione ed erogazione di servizi di ingegneria. Nel 2024 l’Azienda ha altresì avviato il processo per l’estensione della certificazione ISO 9001 anche all’attività di intermediazione e commercio rifiuti.

In occasione della revisione annuale del piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con delibera n. 138 del 21.12.2023, il Comune di Arezzo ha preso atto del processo di trasformazione della Società prevedendo di fatto il mantenimento della Società senza azioni di razionalizzazione e annullando definitivamente l’operazione di razionalizzazione prevista inizialmente per Gestione Ambientale. In particolare nella relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione il Comune di Arezzo ha rilevato il percorso intrapreso da Gestione Ambientale, il cui andamento ha condotto ad un crescita e ad uno sviluppo tale per cui non si rende più necessaria la sua razionalizzazione. Con delibera del Consiglio Comunale n. 124 del 19.12.2024 il Comune di Arezzo ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche confermando il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	41.711	54.878	96.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.399	33.016	60.415
Valore di bilancio	14.312	21.862	36.174
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	6.721	13.700	20.421
Ammortamento dell'esercizio	10.219	11.319	21.538
Totale variazioni	(3.498)	2.381	(1.117)
Valore di fine esercizio			
Costo	48.432	68.578	117.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.618	44.335	81.953
Valore di bilancio	10.814	24.243	35.057

Commento

Relativamente alla variazione delle immobilizzazioni immateriali si informa che sono stati iscritti i costi sostenuti per l'ottenimento e per l'estensione della certificazione ISO 9001 anche all'attività di intermediazione e commercio rifiuti. Per quanto riguarda l'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di uno strumento di rilievo topografico per lo svolgimento dell'attività di ingegneria e architettura e per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	20.756	1.197	21.953

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	20.756	1.197	21.953

Commento

Nel corso dell'esercizio precedente è stato costituito un magazzino con materiali, ricambi e merci necessari per lo svolgimento dei servizi di ispezione e controllo ambientale. Il valore delle rimanenze al 31/12/2024 ammonta ad Euro 21.953.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	444.067	140.390	43.643	2.619	630.719
Totale	444.067	140.390	43.643	2.619	630.719

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante sono relativi ai servizi ambientali svolte nei confronti degli enti pubblici per i quali l’Azienda sta attualmente svolgendo i servizi di ispezione ambientale, nonché ai crediti per l’attività di commercio ed intermediazione rifiuti;
- i crediti verso imprese controllanti si riferiscono ai crediti commerciali vantati nei confronti di AISA Impianti SpA per l’attività di ingegneria e architettura;
- i crediti tributari si riferiscono interamente al credito di imposta acquisito nell’esercizio precedente riferito ad un intervento di efficientamento energetico di cui all’agevolazione fiscale cd. “Superbonus 110%” disciplinata dall’art. 119 del D.L. 34/2020. Riguardo al credito di imposta acquisito, si segnala che il valore nominale dello stesso ammonta ad euro 109.109, ed è stato iscritto a bilancio al valore del costo sostenuto, pari all’80% dello stesso (euro 87.287), successivamente incrementato delle quote 2023 e 2024 pari ciascuna ad un quarto del differenziale tra valore nominale del credito e prezzo di acquisto (euro 21.822), con contropartita a provento finanziario. Al termine dell’esercizio, la società ha proceduto all’utilizzo, mediante compensazione integrale, delle prime due rate di 4 spettanti, pari complessivamente ad euro 54.554,50 (anni di utilizzo 2023-2026);
- le attività per imposte anticipate si riferiscono alla contabilizzazione del credito cd. “Superbonus 110%” di cui sopra; per ulteriori commenti si rimanda all’apposito paragrafo.

I crediti scadenti oltre l’esercizio, pari ad euro 27.277, si riferiscono interamente alla quota utilizzabile nell’anno 2026 del credito cd. “Superbonus 110%”.

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banca c/c	306.493	(37.652)	268.841
Carte di credito	800	-	800
Cassa contanti	1.020	973	1.993
<i>Totale</i>	<i>308.313</i>	<i>(36.679)</i>	<i>271.634</i>

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.535	7.211	9.746
Totale ratei e risconti attivi	2.535	7.211	9.746

Commento

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Qui di seguito si fornisce la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto avvenuta negli ultimi 3 esercizi.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	33.619	6.724	-	261.071	66.930	368.344
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	66.930	66.930-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	62.471	62.471
Saldo finale al 31/12/2022	33.619	6.724	-	328.001	62.471	430.815
Saldo iniziale al 01/01/2023	33.619	6.724	-	328.001	62.471	430.815
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	62.471	62.471-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-1	-	-	-1
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	19.392	19.392
Saldo finale al 31/12/2023	33.619	6.724	-1	390.472	19.392	450.206
Saldo iniziale al 01/01/2024	33.619	6.724	-1	390.472	19.392	450.206
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	19.392	19.392-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-1	-	-	-1
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	23.723	23.723
Saldo finale al 31/12/2024	33.619	6.724	-2	409.864	23.723	473.928

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	33.619	-	33.619
<i>Totale</i>			33.619	-	33.619
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	6.724	-	6.724
<i>Totale</i>			6.724	-	6.724
<i>Altre riserve</i>					
	Utili		2-	-	2-
<i>Totale</i>			2-	-	2-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	409.864	409.864	-
<i>Totale</i>			409.864	409.864	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			450.205	409.864	40.341
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	46.317	21.140	(14.937)	6.203	52.520
Totale	46.317	21.140	(14.937)	6.203	52.520

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce ai n. 11 dipendenti in forza presso la società. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 14.367. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare nonché alle dimissioni volontarie da parte di un dipendente.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Qui di seguito si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	49.134	307.168	21.888	37.003	27.150	442.343
Totale	49.134	307.168	21.888	37.003	27.150	442.343

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i debiti iscritti tra le passività:

- debiti verso fornitori per euro 49.134;
- debiti verso controllanti per euro 307.168 di cui euro 289.626 costituiti da debiti commerciali nei confronti di Aisa Impianti spa per effetto delle attività svolte dalla controllante a favore di Gestione Ambientale nonché euro 17.542 per debiti derivanti dall’adesione al consolidato fiscale di gruppo;
- debiti tributari riferiti al debito IVA per euro 13.098, al debito IRAP per euro 499, e a debiti nei confronti dell’erario per ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per euro 8.291;
- debiti verso istituti previdenziali per euro 37.003;
- altri debiti per euro 27.147 quasi interamente riconducibili a debiti verso il personale.

Non ci sono debiti scadenti oltre l’esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	442.343	442.343

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	265	53	318
Totale ratei e risconti passivi	265	53	318

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Commento

Nello specifico, i ricavi sono relativi alle attività di ispezione ambientale nei confronti delle Amministrazioni Comunali, alle prestazioni di servizi tecnici a favore della Controllante e ai ricavi per l'attività di commercio e intermediazione rifiuti.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio

sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Soppravvenienza attiva straordinaria	1.103	Ricavi e proventi diversi - natura straordinaria

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva straordinaria	2.343	Oneri diversi di gestione - natura straordinaria

Commento

Le voci di natura straordinaria si riferiscono interamente a costi e ricavi di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico sono state stanziate imposte anticipate IRES non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nel corso dell'esercizio la società ha stornato la quota 2024 delle imposte anticipate accantonate nel corso dell'esercizio precedente in relazione alla contabilizzazione del credito cd. "Superbonus 110%", calcolata con riferimento della seconda quota di quattro (anni di utilizzo del credito 2023 - 2026) del provento finanziario generato dal differenziale tra il prezzo di acquisto ed il valore nominale.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	10	1	11

Commento

Nel corso dell'esercizio l'organico del personale con rapporto di lavoro subordinato si è incrementato di 3 unità a seguito dell'assunzione del personale necessario per l'esecuzione dei servizi di ispezione ambientale per ATO Toscana Centro e ATO Toscana Costa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.125	3.000

Commento

Gli importi indicati nella tabella di cui sopra si riferiscono al costo iscritto a bilancio, al netto di oneri previdenziali e assistenziali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nei conti d'ordine troviamo le seguenti garanzie passive:

- Euro 500.000 per la fideiussione bancaria n. 90887 rilasciata dall'istituto di credito Banco BPM a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Euro 8.783 per fideiussione assicurativa n. 2024/13/6698040 rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore di ATO Toscana Centro;
- Euro 6.426 per fideiussione assicurativa n. 440664915 rilasciata da Generali Italia SpA a favore di ATO Toscana Costa.

Si rende altresì noto che per la fideiussione bancaria n. 90887 di euro 500.000 rilasciata dall'istituto di credito Banco BPM a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la controllante AISA Impianti SpA ha rilasciato lettera di patronage forte per un importo di euro 500.000 a favore del predetto istituto a garanzia delle obbligazioni assunte da Gestione Ambientale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione di tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte correlata	Ricavi	Descrizione dell'operazione
AISA Impianti SpA	275.750	Prestazione di servizi di carattere tecnico
AISA Impianti SpA	20.650	Prestazione servizi diversi

Parte correlata	Costi	Descrizione dell'operazione
AISA Impianti SpA	37.257	Contratto per lo svolgimento di servizi amministrativi
AISA Impianti SpA	1.826.758	Costi per attività di intermediazione e commercio rifiuti
AISA Impianti SpA	7.800	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
AISA Impianti SpA	39.140	Accordo di distacco del personale
AISA Impianti SpA	6.458	Compenso reversibile dell'Amministratore Unico

Come già reso noto la controllante AISA Impianti S.p.A. ha altresì rilasciato lettera di patronage forte per un importo di euro 500.000 a favore dell'istituto Banco BPM a garanzia delle obbligazioni assunte da Gestione Ambientale per la fideiussione bancaria n. 90887 di euro 500.000 presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	62.648.595	
C) Attivo circolante	24.422.396	
D) Ratei e risconti attivi	221.779	
Totale attivo	87.292.770	
Capitale sociale	6.650.000	
Riserve	37.257.180	
Utile (perdita) dell'esercizio	207.106	
Totale patrimonio netto	44.114.286	
B) Fondi per rischi e oneri	1.025.598	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	850.234	
D) Debiti	39.441.314	
E) Ratei e risconti passivi	1.861.338	
Totale passivo	87.292.770	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023
A) Valore della produzione	16.237.597	
B) Costi della produzione	15.284.092	
C) Proventi e oneri finanziari	(690.723)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	55.676	
Utile (perdita) dell'esercizio	207.106	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto tali tipologie di somme.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo l'intero utile d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 24/02/2025

Giacomo Cherici, Amministratore Unico

